

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	17960
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIS000610
NCTO	Id Origine	111352
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVU UNITA' TOPOGRAFICA		
RVUK	Collegamento scheda UT	FGBIU000277
RVUN	Denominazione UT	San Lorenzo in Carmignano - settore abitativo
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	San Lorenzo in Carminiano - casale (età medievale)

DAFD      Descrizione

La scoperta del sito di San Lorenzo in Carminiano si deve ad A. Haseloff che, nel corso delle sue ricerche volte allo studio dell'architettura sveva in Italia meridionale effettuò nei primi anni del Novecento un sopralluogo nella zona a SE di Foggia dove pensò di localizzare la domus pantani Sancti Laurentii fatta costruire da Federico II. Dalla descrizione fornita dallo studioso tedesco, corredata anche di piante e fotografie, si evince che all'epoca il sito, con il suo sistema di fossati, era ancora molto ben conservato: i terrapieni erano ancora molto ben distinguibili dal piano di campagna rispetto al quale erano sensibilmente sopraelevati ed erano visibili ancora alcune strutture murarie. La conferma della localizzazione del sito e la dettagliata comprensione della sua planimetria si devono invece alle ricerche aerofotografiche compiute da J. Bradford nel corso della seconda guerra mondiale. Lo studioso inglese, dopo aver osservato la grande estensione del sito, la sua articolazione in tre aree adiacenti separate da fossati e la presenza di una fitta rete di strade e 'ditch enclosed fields', effettuò anche una ricognizione sul posto constatando sia la consistenza della conservazione dei terrapieni (alti circa 7,5 m), sia la presenza di tanti reperti in superficie (fra cui ceramica dipinta a bande strette e policroma -R.M.R. o protomaiolica- oltre che ceramica di età romana). Nuove ricerche aerofotografiche sono state condotte successivamente sul sito, contribuendo a fornire ulteriori dettagli su questo grande insediamento. La reale identificazione del sito con un casale e non con la domus federiciana si deve allo studio analitico dei documenti medievali menzionano San Lorenzo. Il casale di San Lorenzo in Carminiano compare per la prima volta nei documenti nel 1092 quando il duca Ruggero lo offre con i suoi abitanti alla cattedrale di Troia. Ai confini con il territorio di San Lorenzo sono nominati Santa Maria de Foggia e il toponimo Bassanum, che era già stato menzionato da documenti di età longobarda e che tornerà in seguito come sobborgo di Foggia. Nel 1167 San Lorenzo è qualificato come castrum e nel 1199 in un documento dell'abbazia di Cava compare un suburbium Sancti Nicolai a dimostrazione dello sviluppo dell'insediamento diventato castrum da semplice casale. Questo suburbio potrebbe essere identificato con il più meridionale ed ampio dei tre settori in cui si articola il sito. Il passaggio al rango di castrum può aver comportato l'erezione di opere di difesa del sito, riguardo alle quali non si può però affermare con certezza se si sia trattato di un recinto in muratura o da un semplice baluardo di terra, pur molto elevato stando alle descrizioni di Haseloff e Bradford. La possibilità che almeno il recinto più antico sia stato circondato da un muro difensivo è aperta da un documento del 1233 che menziona una chiesa di S. Maria Maddalena situata extra muros. Nella raffigurazione della Locazione di Ponte Albanito dell'Atlante dei fratelli Michele

sono inoltre raffigurate per San Lorenzo alcune strutture murarie in rovina che potrebbero essere un residuo di questo presunto perimetro murario difensivo.

La presenza di una difesa costituita da un aggere di terra è invece attestata per il suburbium Sancti Nicolai. Nel 1237 è documentata la deportazione, voluta da Federico II, degli abitanti del castrum di San Lorenzo in nuovi insediamenti datti edificare dall'imperatore in altre zone della Capitanata (di sicuro ad Ordona). Tre atti del vescovo di Troia, vergati a San Lorenzo in quell'anno, ricordano infatti la «transmigratio Laurentinorum per nova imperialia casalia». Dopo la morte di re Corrado (1254), Foggia funge da campo trincerato per le truppe pontificie in lotta contro Manfredi stabilitosi a San Lorenzo. Nel 1270 a San Lorenzo fu insediata una masseria regia angioina. L'insediamento sembra essere stato abbandonato tra il 1311 ed il 1336-1358, quando parte del suo territorio risulta incolto e trasformato in pascolo. Il casale di San Lorenzo è in assoluto uno dei più estesi fra quelli individuati in Capitanata (circa 25 ettari di superficie nel complesso) ed uno di quelli dalla planimetria più articolata. La presenza di tre recinti, integrata dai dati emersi dalle ricognizioni sul campo condotte nell'ambito del progetto di ricerca dell'École Française de Rome sugli abitati medievali della Capitanata diretto da J.-M. Martin e G. Noyè, può essere spiegata alla luce della presenza di un'area occupata in un periodo più antico, corrispondente al recinto quadrangolare all'interno del quale è posta la moderna chiesetta di San Lorenzo, e di aree di espansione successiva. Il recinto meridionale è stato identificato con il suburbium Sancti Nicolai che compare nelle fonti, mentre quello per più piccolo orientale è stata avanzata l'ipotesi che potesse ospitare la casa del vescovo di Troia che soggiornava di frequente, per l'amministrazione del culto, a San Lorenzo. Il sito è stato di recente scelto per essere oggetto di nuove indagini archeologiche sistematiche da parte dell'Università di Foggia. Le ricerche hanno portato fino ad ora risultati molto interessanti, nonostante le condizioni di conservazione del sito siano andate peggiorando molto rapidamente a causa dei lavori agricoli e soprattutto dell'edilizia selvaggia che ha interessato l'area del sito, offrendo agli archeologi una situazione radicalmente cambiata rispetto alle descrizioni di Haseloff e Bradford ed in continuo, ulteriore e rapidissimo peggioramento. Gli scavi hanno portato al rinvenimento di un grande ambiente addossato e di orientamento concorde con quello della chiesetta moderna tuttora esistente nell'area del recinto primitivo, di altre strutture murarie a breve distanza a sud e di una serie di fosse nell'area del suburbio meridionale. Nel corso dell'ultima campagna di scavi un saggio è stato inoltre impiantato lungo il lato occidentale del recinto più antico dove, all'interno di un fossato moderno, erano state individuate alcune strutture di età romana pertinenti ad un

DAFD      Descrizione

impianto produttivo. Gli scavi e le ricognizioni hanno inoltre fornito ulteriori conferme alla cronologia del sito ed evidenziato la portata delle precedenti fasi di occupazione di età romana e soprattutto tardoantica la cui presenza era stata già stata evidenziata dalle precedenti indagini e dal rinvenimento nell'area di San Lorenzo di un cospicuo numero di epigrafi databili fra la prima età imperiale e l'età tardoantica.

DAFD	Descrizione	Reperti ascrivibili a quest'ultimo periodo sono stati infatti rinvenuti in tutta l'area occupata dal sito medievale e, nella zona sud, anche al di fuori del perimetro descritto dal fossato.
DAFE	Tipo di evidenza	Area di frammenti con strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Mappatura su foto aerea e rilievo diretto sul campo
DAFC	Stato di conservazione	Asportato in seguito a scavo
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Indeterminabile

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

### OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Casale
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

## LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	FG
PVCC	Comune	Foggia
PVCL	Località	San Lorenzo in Carmignano
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCA	Affidabilità del dato	Certo

PVCB Bene urbano no

GE		GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	FTA (Foto area)	
GET	Tipo di georeferenziazione	areale	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo	
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[15.5807516,41.4236427],[15.5807525,41.4237521],[15.5806847,41.4238618],[15.5805634,41.4239891],[15.5804187,41.4240589],[15.5801968,41.42406],[15.5799054,41.4239866],[15.5797209,41.4238839],[15.5793596,41.4236842],[15.5789597,41.4234444],[15.5786983,41.4233075],[15.5782988,41.423108],[15.5779834,41.4229138],[15.577737,41.4227365],[15.5775524,41.4226165],[15.5774282,41.4224156],[15.5773961,41.422243],[15.5772807,41.4221688],[15.5767975,41.422033],[15.5763226,41.4219663],[15.5760392,41.4219216],[15.5757558,41.4218827],[15.5755106,41.4218379],[15.5752189,41.4217184],[15.5749271,41.4215989],[15.5747269,41.4214445],[15.5745881,41.4213242],[15.5744714,41.4211003],[15.5745066,41.4207488],[15.5746271,41.4205352],[15.5747322,41.4203044],[15.5748827,41.4200215],[15.5750564,41.4197672],[15.5752462,41.4196108],[15.5754439,41.4194717],[15.5757873,41.4193721],[15.5759859,41.419348],[15.5763301,41.4193463],[15.5766283,41.4193218],[15.576911,41.4192916],[15.5771402,41.4192559],[15.5772926,41.4191918],[15.5774908,41.4191102],[15.5780789,41.4190094],[15.5783696,41.4190079],[15.5785229,41.4190417],[15.5787452,41.4190924],[15.5790971,41.4190906],[15.5794338,41.419112],[15.579824,41.41911],[15.5800462,41.419155],[15.580291,41.4191595],[15.5804902,41.419193],[15.5807967,41.4192433],[15.5812033,41.4193737],[15.5815518,41.4194701],[15.5817554,41.4195264],[15.5821938,41.4197948],[15.5823635,41.4199494],[15.5825638,41.4201039],[15.5827725,41.4203504],[15.5828973,41.4206204],[15.582929,41.4207412],[15.5829301,41.4208678],[15.5828624,41.4210006],[15.5827792,41.4210989],[15.5827039,41.4212317],[15.5826515,41.4213702],[15.5826002,41.4214788],[15.5825915,41.4214972],[15.5826005,41.4216468],[15.5826952,41.4217871],[15.5827632,41.4218878],[15.5827918,41.4219149],[15.5829561,41.4220711],[15.5831568,41.4222716],[15.5833038,41.4224551],[15.58342,41.4226215],[15.5834444,41.4227769],[15.5834316,41.4230591],[15.5833574,41.4233186],[15.5832519,41.4234976],[15.583115,41.4235904],[15.5829478,41.4237122],[15.5827876,41.4237591],[15.5825505,41.4237718],[15.5820989,41.4237453],[15.5816318,41.4236958],[15.5812257,41.4236172],[15.580904,41.4235728],[15.58</pre>	

07516,41.4236427]]]]}, "properties": {}

**DT CRONOLOGIA**

CRO Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSS Datazione secolo XI d.C.  
DTSS Datazione secolo XII d.C.  
DTSS Datazione secolo XIII d.C.  
DTSS Datazione secolo XIV d.C.

DTM Motivazione cronologia Analisi delle strutture  
DTM Motivazione cronologia Analisi tipologica  
DTM Motivazione cronologia Bibliografia  
DTM Motivazione cronologia Documentazione  
DTM Motivazione cronologia Materiali

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB AMBITO CULTURALE**

ATBR Riferimento intervento Dato non disponibile  
ATBD Denominazione Dato non disponibile  
ATBF Fonte Dato non disponibile  
ATBM Motivazione attribuzione Dato non disponibile

**VE VERIFICABILITA'**

**VER VERIFICABILITA'**

VERA Verificabilità attuale verificato

**FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE**

**FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE**

FVUS Sito visitato si  
FVUT Tipo di fruibilità Non fruibile

FVUG Grado di rischio Alto

FVUP Potenzialità Alta

## DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00005988

BIBM Riferimento bibliografico completo Bradford J., 'Buried landscapes' in southern Italy, *Antiquity*, XXIII, 89, : , 1949

BIBR Riferimento 71-72; pl. VI

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006338

BIBM Riferimento bibliografico completo Romano A.V., Insedimenti e microsistemi territoriali nel Tavoliere di Puglia in età romana e medievale: l'indagine archeologica del 2006 nei siti di San Lorenzo "in Carminiano" e di Masseria Pantano, Atti del XXVII Convegno Nazionale sulla Preistoria – protostoria e storia della Daunia, , : Archeoclub d'Italia - Sede di San Severo, 2006

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00008291

BIBM Riferimento bibliografico completo Favia P., San Lorenzo in Carminiano: studio preliminare della ceramica raccolta in superficie (ricognizione 1985), Fiorentino. Campagne di scavo 1984-1985., , : Congedo Editore, 1987

### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00008338

BIBM Riferimento bibliografico completo Favia P., Progetto di ricerca archeologica a San Lorenzo "in Carminiano" (Foggia). L'avvio dell'indagine e i primi risultati, Atti del 26° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia, 26, : Archeoclub d'Italia - Sede di San Severo, 2006

## AN ANNOTAZIONI